

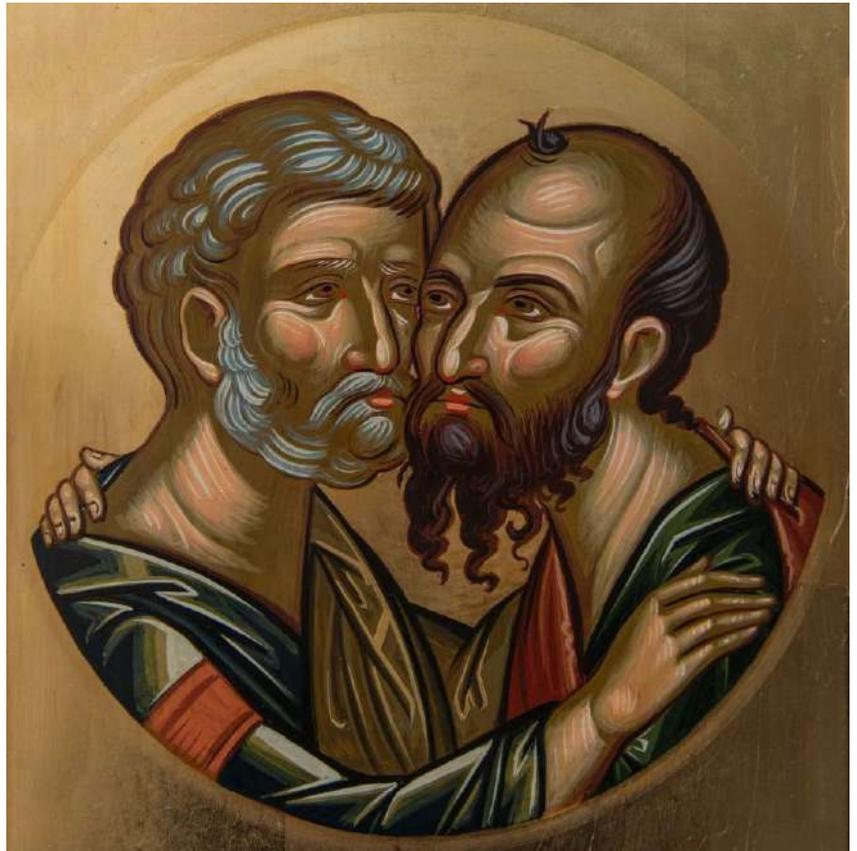
prendinota

di domenica 1 giugno 2025



VII domenica di Pasqua

Questa icona ortodossa romana rappresenta con efficacia le parole che Gesù ci consegna nel brano di vangelo di oggi. Pietro e Paolo: due personalità così differenti per formazione, per provenienza, per cultura, per temperamento, per esperienze di vita, per storia personale... Due personalità che hanno avuto anche scontri e contrasti nel loro incontrarsi, ma che non si sono risparmiati nell'annunciare il vangelo. Diversi modi di vedere, ma un unico intento.



Pur nella loro diversità vediamo una profonda unità, significato con chiarezza nell'abbraccio fraterno.

Nella lunga preghiera nel Getsemani, prima di affrontare la passione, Gesù prega per i suoi discepoli, per quelli che aveva lì accanto e per quelli che verranno dopo, quelli che *«crederanno in me mediante la loro parola»*, quindi noi. È bello e consolante poter pensare a Gesù che prega il Padre anche per noi, per ciascuno di noi, per ogni discepolo di ogni tempo e di ogni luogo. E la sua preghiera va in due direzioni. La prima è la volontà che nessuno vada perduto, che tutti possano ritrovarsi là dove è lui; la seconda è il desiderio, o meglio la necessità dell'unità tra i discepoli, come appare

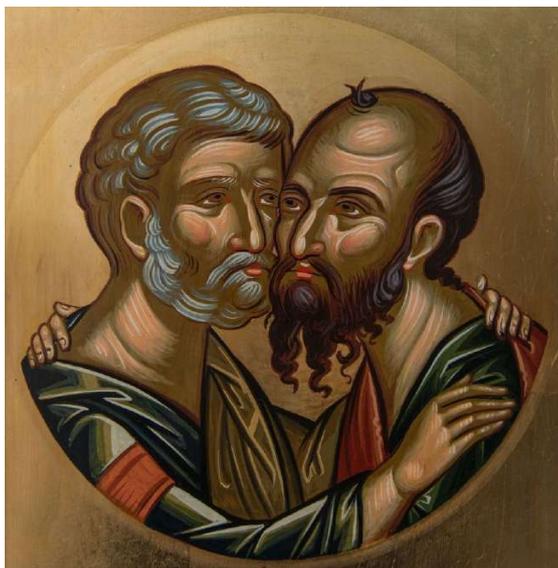
nelle parole del vangelo di oggi.

Unità dei discepoli come prima e più efficace testimonianza.

In questo capitolo 17, ben quattro volte Gesù usa l'espressione «una cosa sola», in riferimento ai discepoli e al suo rapporto col Padre, che diventa il modello a cui i discepoli devono tendere, fino a giungere ad essere «*perfetti nell'unità*». L'esito, lo scopo dell'unità dei discepoli non è fare la comunità dei migliori, degli eletti, dei perfetti, ma l'efficacia stessa della testimonianza: «*perché il mondo creda*». Ogni divisione, ogni frattura, è una contro-testimonianza.

È una meta altissima, questa, a cui Gesù tende e a cui vuole portarci, è il frutto autentico e migliore del comandamento dell'amore.

Se guardiamo alla storia, dobbiamo riconoscere con dolore che non siamo capaci di unità. La Chiesa è divisa nelle tre grandi famiglie: Cattolici, Ortodossi e Protestanti, le quali al loro interno vedono ancora ulteriori divisioni e contrasti... ma anche nel nostro piccolo, nelle vite delle nostre comunità parrocchiali non mancano divisioni e contrasti, a



volte vergognosamente profondi, che stridono fortemente col ritrovarsi alla stessa Eucaristia e nutrirci dell'unico Pane. Non per nulla chiamiamo questo gesto "fare la comunione".

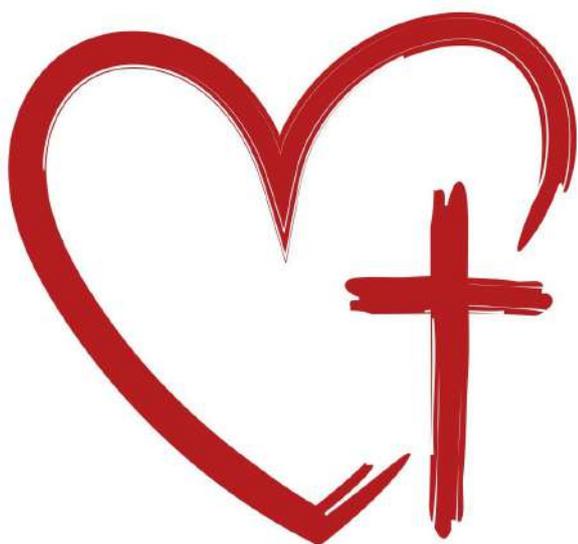
Unità non è appiattimento, uniformità, livellamento, ma mettere i propri talenti a servizio di quel comandamento dell'amore che il Signore ci ha lasciato. Significa mettere al centro dei nostri pensieri e delle nostre azioni il Signore Gesù e la sua Parola, nient'altro. Solo così le differenze diventano risorse e i motivi di frattura svaniscono.

Non credo sia un caso che papa Leone, nelle sue prime parole, oltre che di pace, abbia parlato anche di unità e abbia invitato i cristiani a pregare e ad agire per l'unità. Con umiltà (che è un ottimo ingrediente nella ricetta per l'unità) uniamoci nella preghiera e nell'agire affinché le divisioni si ricompongano «*perché il mondo creda*».

don Sergio

6 giugno, primo venerdì del mese
la Messa è alle 21.00 in santuario (non c'è alle 18)

A partire da domenica 22 giugno sarà sospesa la Messa festiva delle 18.00. Riprenderà la seconda domenica di settembre.



1° incontro
SABATO 14 Giugno
dalle 9:00 alle 19:00

DAL CUORE DI DIO AL
CUORE DELL'UOMO

Pregare con la Parola
Lettura spirituale della giornata
Conoscere il mio cuore

Relatore

Don Paolo Lembo

Vicedirettore della rete mondiale di
preghiera del Papa

Iscrizioni entro il 7 giugno

whatsapp 3275661612

email: srpdevenezia@gmail.com

Quota

10€ adulti

5€ ragazzi dagli 11 ai 18 anni

Gratis bambini fino ai 10 anni

La quota comprende il pranzo completo e le spese organizzative e sarà da consegnare il giorno dell'evento. Sono previste attività alternative per i bambini.

presso il:

SANTUARIO DEL
SACRO CUORE A MILANO

Via Santuario del Sacro Cuore, 4
20161 Comasina Milano



Rete Mondiale di
Preghiera del Papa



domenica	1 giugno	VII domenica di Pasqua
Atti	1,6 - 13a	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
Efesini	4,7 - 13	ore 10.30 <i>eucaristia</i> pro Salvatore, Igino e Vincenza
Luca	24,36b - 53	ore 18.00 <i>eucaristia</i> Pro Antonia Pisano
Diurna Laus 3a settimana		
lunedì	2 giugno	Feria
Cantico	5,2a.5 - 6b	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
1 Corinzi	10,23.27 - 33	Matteo 9,14 - 15
martedì	3 giugno	Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri
Cantico	5,6b - 8	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro def. Fam. Rapisardi e Ruggeri
Filippesi	3,17 - 4,1	Giovanni 15,9 - 11
mercoledì	4 giugno	Feria
Cantico	1,5 - 6b.7 - 8b	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
Efesini	2,71 - 10	Giovanni 15,12 - 17
giovedì	5 giugno	S. Bonifacio, vescovo e martire
Cantico	6,1 - 2	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro def. Fam. Belloni e Gottardi
Romani	5,1 - 5	Giovanni 15,18 - 21
venerdì	6 giugno	Feria
Cantico	7,13a-d.14; 8,10c-d	ore 9.00 <i>eucaristia</i> Cor Jesu per fine anno scolastico
Romani	8,24 - 27	ore 21.00 <i>eucaristia</i> In santuario (non c'è alle 18.00)
Giovanni	16,5 - 11	
sabato	7 giugno	Feria
1 Corinzi	2,9 - 15a	Giovanni 16,5 - 14
sabato	7 giugno	Vigilia della domenica
Genesi	11,1 - 9	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro Elena e def. Fam. Castellari + Armando
Esodo	19,3 - 8.16 - 19	Ezechiele 37,1 - 14 + Laura
Gioele	3,1 - 5	1 Corinzi 2,9 - 15a
Giovanni	16,5 - 14	
domenica	8 giugno	Pentecoste
Atti	2,1 - 11	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
1 Corinzi	12,1 - 11	ore 10.30 <i>eucaristia</i> pro
Giovanni	3,1 - 13	ore 18.00 <i>eucaristia</i> Pro
Diurna Laus 4a settimana		

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it

indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598